



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1147
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (2020 - 2022) IN
APPLICAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 E SUE NORME DI
ATTUAZIONE.**

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di gennaio (28-01-2020), alle ore 13:15 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

MOSANER ADALBERTO	- Sindaco
CAPRONI MARIO	- Vice Sindaco
GATTI LUCIA	- Assessore
CHINCARINI FLAVIA	- Assessore
ZANONI ALESSIO	- Assessore
ACCORSI MASSIMO	- Assessore

Assiste la Sig.ra MORESCO LORENZA - Segretario generale

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il sig. MOSANER ADALBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 3250 dell'ordine del giorno.

Relazione.

Sulla Gazzetta ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Con il suddetto intervento normativo, applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento, sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha modificato la Legge 190/2012 introducendo novità in materia di trasparenza, quali: la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La Legge 190/2012, come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, l’art. 10, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 97/2016 ha sostituito l’art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013, sopprimendo il riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, ed ha previsto che: *“Ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto.”*.

L’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, testualmente recita: *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.”*.

L'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce inoltre: *“L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.”*.

In data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 1175 di data 28 gennaio 2014 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016.

Il PNA è stato quindi aggiornato nel 2015 con determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e nel 2016 con deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016.

La Giunta Municipale ha pertanto adottato:

- con deliberazione n. 1459 di data 27 gennaio 2015 il Piano per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- con provvedimento n. 169 di data 26 gennaio 2016 il Piano per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- con provvedimento n. 439 di data 31 gennaio 2017 il Piano per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- con provvedimento n. 706 di data 30 gennaio 2018 il Piano per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- con provvedimento n. 941 di data 30 gennaio 2019 il Piano per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Nel 2019 con deliberazione n. 1064 di data 13 novembre 2019 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo.

L'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.”*.

In esecuzione di tale previsione normativa, con deliberazione n. 217 di data 28 novembre 2019 il Consiglio comunale ha definito nell'ambito del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuti necessari del Piano triennale.

In attuazione dei predetti obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione, al fine di promuovere il coinvolgimento di una pluralità di soggetti interni ed esterni all'ente nel processo di adozione e attuazione del PTPC e l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti, è stata quindi effettuata una consultazione pubblica per la redazione dell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dal 23 dicembre 2019 al 15 gennaio 2020 di apposito avviso pubblico con il quale si comunicava la possibilità di presentare osservazioni al fine di consentire la stesura del Piano triennale 2020/2022. Analoga comunicazione è stata inviata al collegio dei revisori dei conti ed ai responsabili dei Servizi del Comune.

Entro il termine di consultazione non sono pervenute osservazioni né da parte dei cittadini, né da parte del Collegio dei Revisori.

Il Piano oggetto di approvazione con il presente provvedimento è stato elaborato sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 procedendo alle modifiche e aggiornamenti laddove ritenuto opportuno.

Tale Piano sarà suscettibile di modifiche ed integrazioni secondo le tempistiche previste dalla Legge.

L'omessa adozione del Piano è sanzionabile dall'Autorità ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.L. 90/2014 con l'applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 689/1981, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo ad Euro 1.000 e non superiore nel massimo a Euro 10.000.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Adalberto Mosaner, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Vista la legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la *prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, come modificata dal D.Lgs. 26.05.2016 n. 97*.”

Dato atto che nel Comune di Riva del Garda il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso, della legge n. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, è il Segretario generale dott.ssa Lorenza Moresco.

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 predisposto dal Segretario Generale, dott.ssa Lorenza Moresco, nella sua qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 217 di data 28 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale n. 2 di data 3 maggio 2018.

Preso atto che dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - MOSANER ADALBERTO;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio esplicitate in relazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022, come predisposto dal Segretario Generale – dott.ssa Lorenza Moresco, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano in oggetto ad ANAC attraverso l'apposita piattaforma informatica del sito istituzionale dell'Autorità;
3. di pubblicare il Piano in oggetto nel sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
4. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
5. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante

il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1

ks

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Adalberto Mosaner

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenza Moresco

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione ed esecutività.



COMUNE DI RIVA DEL GARDA
(Provincia di Trento)

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale PRPGCDL20200020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (2020-2022) IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 E SUE NORME DI ATTUAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Riva del Garda, 27 gennaio 2020

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZATIVA
IL SEGRETARIO GENERALE**
dott.ssa Lorenza Moresco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38066

Telefoni (0464) 573 888 - Telefax (0464) 573801

Codice Fiscale 84001170228

Partita I.V.A. 00324760222

Deliberazione della Giunta Municipale n. 1147 dd. 28.01.2020

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (2020 - 2022) IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 E SUE NORME DI ATTUAZIONE.

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio dal **5.02.2020** al **15.02.2020** ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

lì, 5 febbraio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Lorenza Moresco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.